

Le malattie aerodiffusibili: aspetti epidemiologici generali

G. Gabutti

Malattie aerodiffuse

- **Le malattie trasmesse per via aerea sono responsabili di almeno 1/4 - 1/2 di tutte le patologie che richiedono un intervento medico.**
- **Gran parte di esse (influenza, morbillo, pertosse) sono caratterizzate da una elevata contagiosità.**
- **Le malattie più frequenti sono le affezioni acute delle alte e basse vie respiratorie.**

Gran parte di esse (influenza, morbillo, pertosse) sono caratterizzate da una elevata contagiosità.

Le malattie più frequenti sono le affezioni acute delle alte e basse vie respiratorie.

In molti casi (TBC, mononucleosi, meningite meningococcica), possono essere interessati altri organi o apparati.

L'aria è ricca di particelle che trasportano germi.

Nell'atmosfera libera i microrganismi sono presenti in densità relativamente bassa e sottoposti a meccanismi di autodepurazione (azione della luce solare e dell'ossigeno, essiccamento).

In determinate condizioni (ambienti chiusi, affollamento, umidità, calore) l'aria può essere considerata un autentico serbatoio di germi.

Le particelle che agiscono come supporto dei germi nella diffusione nell'ambiente possono essere:

Liquide → goccioline secretorie (saliva, muco) emesse nel parlare, con la tosse e con gli starnuti.

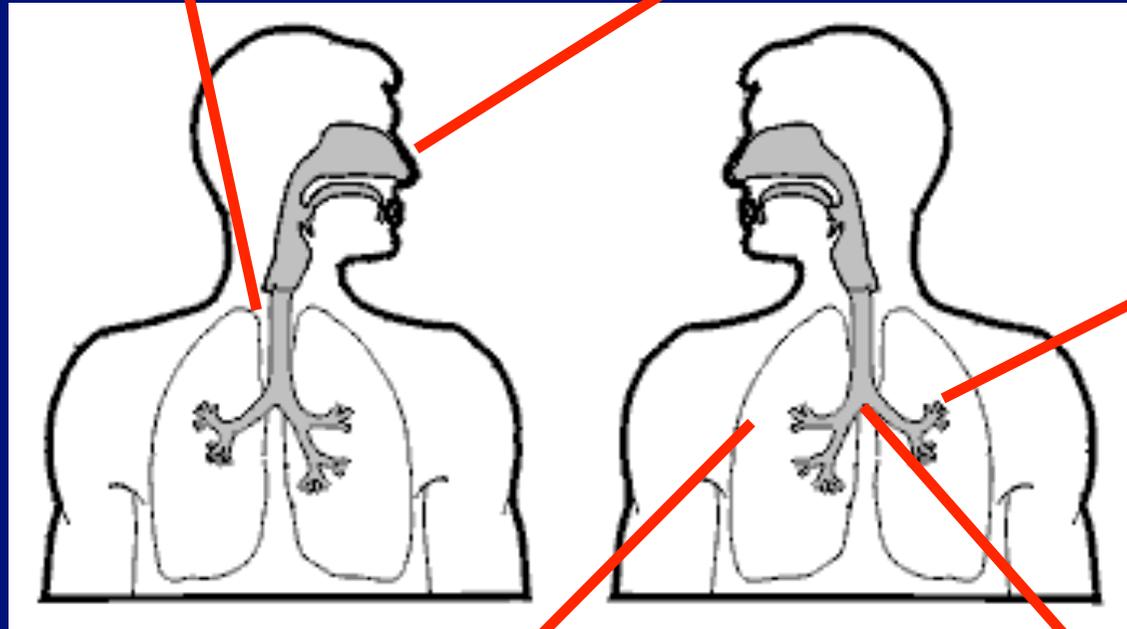
Parte di esse sono così piccole (2-8 μ) che rimangono sospese a lungo.

Solide → polveri di origine animale, vegetale o minerale o derivate dall'essiccamento delle secrezioni

figure

Trachea e bronchi primari

faringe



Bronchi secondari

alveoli

Bronchi terminali



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLE MALATTIE AEREODIFFUSE

- 1. Sorgente di infezione quasi esclusivamente umana**
- 2. Precocità dell'eliminazione dell'agente patogeno**
- 3. Endemiche, con riaccensioni epidemiche**
- 4. Tipico andamento stagionale (mesi freddi)**
- 5. Sottoposte a notifica obbligatoria, ma largamente sottostimate**
- 6. Tipiche malattie dell'età infantile**
- 7. Prevenzione difficile**
- 8. Possibilità di vaccinazione**

MISURE DI PREVENZIONE

I pilastri su cui si basano gli interventi di prevenzione delle malattie trasmesse per via aerea sono:

Inquinamento atmosferico

L'abbattimento dell'inquinamento atmosferico è fondamentale.

Sostanze quali l'anidride solforosa e gli ossidi di azoto sono in grado di provocare gravi danni alle vie respiratorie, abbassando la capacità naturale di reazione alle infezioni

Nutrizione e condizioni nutritive

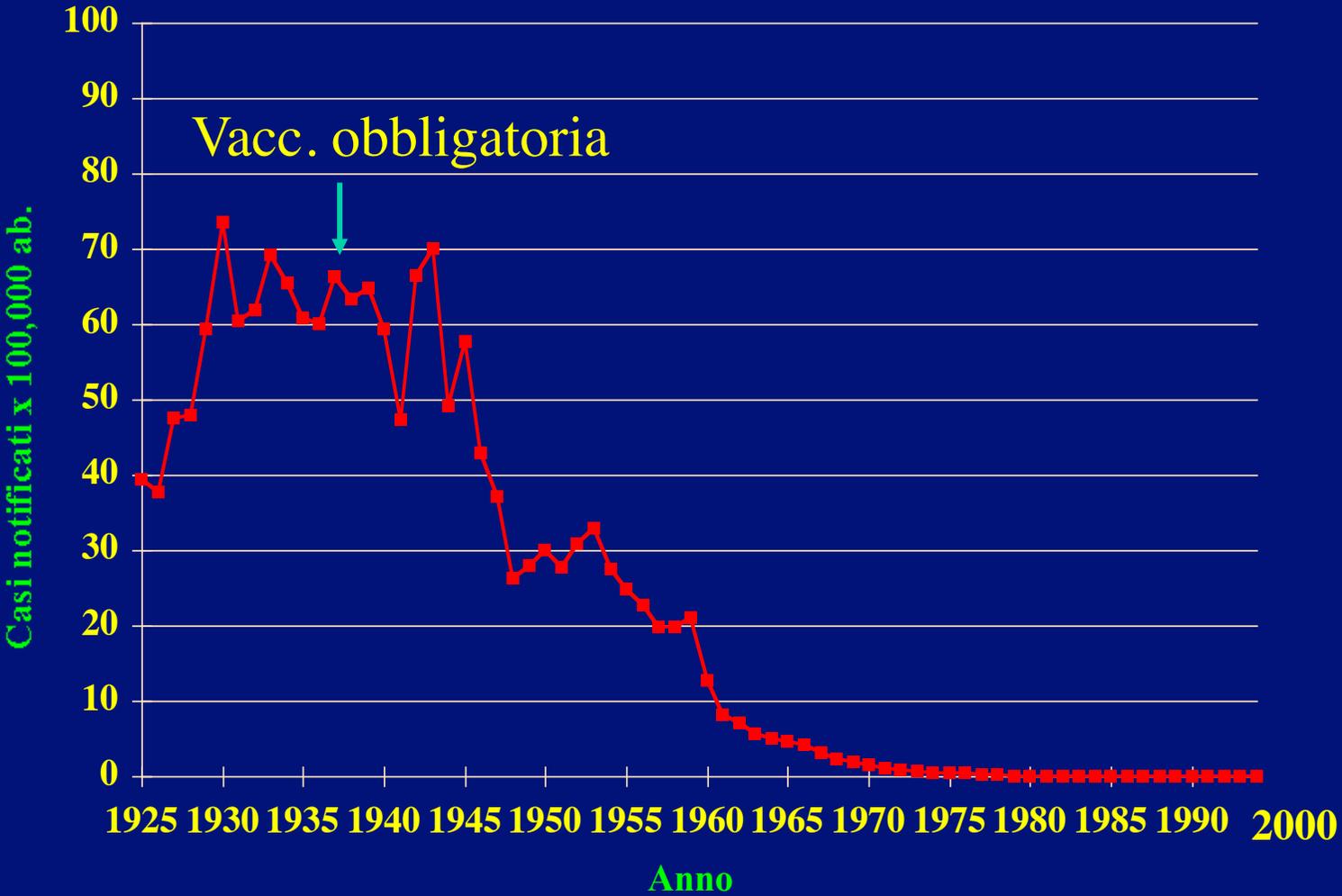
Il livello delle condizioni di vita generalmente si ripercuote sull'incidenza e sull'evoluzione delle più note malattie respiratorie come TBC, Morbillo, Pertosse

Vaccini

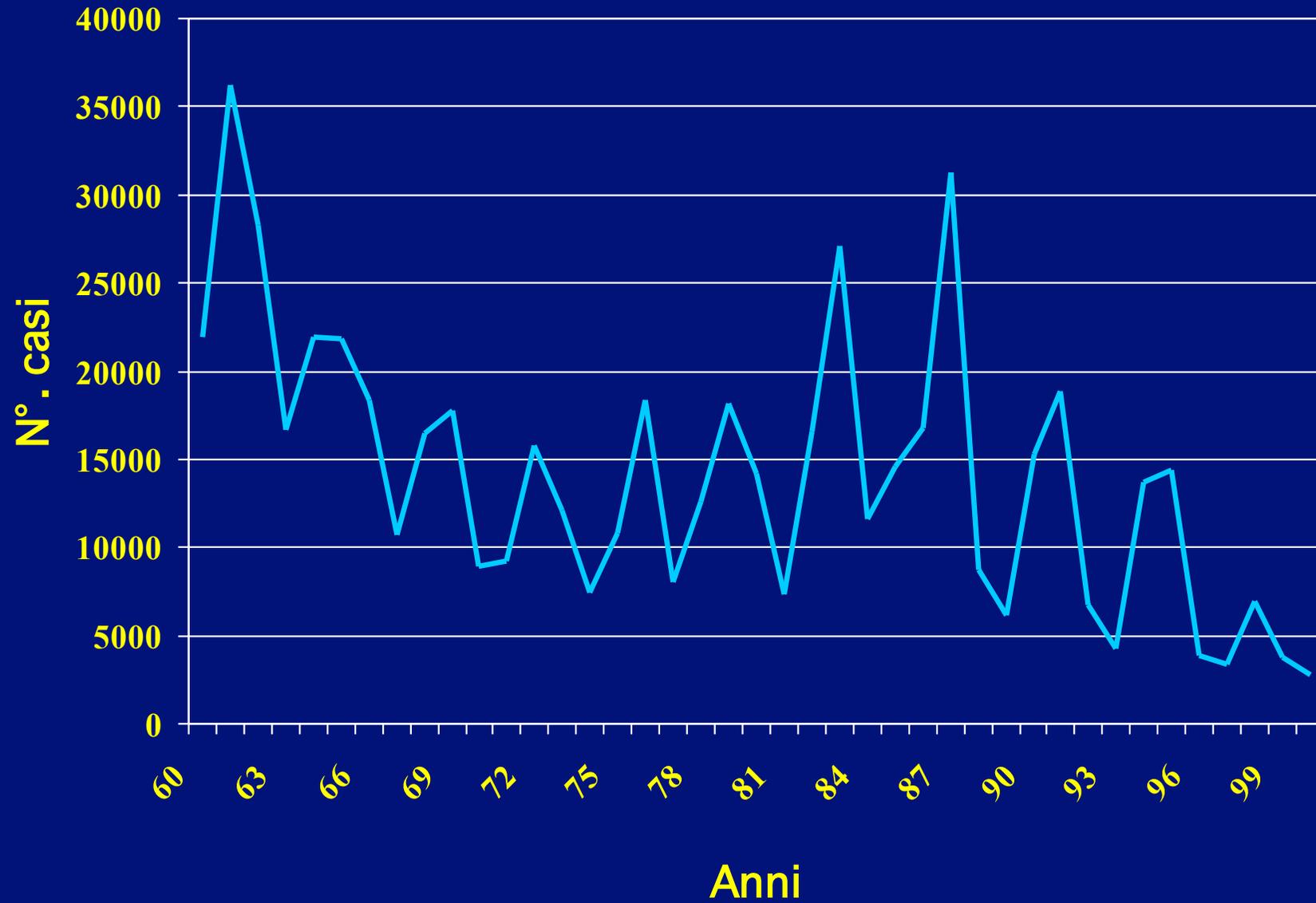
I vaccini contro Morbillo, Rosolia, Parotite, Pertosse, Difterite sono in grado di ridurre notevolmente la diffusione di queste infezioni fino ad arrivare all'eradicazione.

Le vaccinazioni antimeningococcica e antipneumococcica sono anche riservate a particolari gruppi di popolazione a rischio; altre, come l'anti-TBC, hanno un'efficacia limitata ma proteggono contro le complicanze.

DIFTERITE: MORBOSITA' IN ITALIA DAL 1925 AL 2000



Pertosse in Italia: 1960-2000



Efficacia clinica del vaccino pertosse acellulare

Impatto della vaccinazione sull'incidenza della pertosse
in Svezia

Cases of pertussis

1500

1000

500

1985

1990

1995

2000

Mass
vaccination
with DTPa

